

Il programma completo del festival:

Lunedì 1 agosto, alle ore 21:00 l'apertura del festival, a seguire la proiezione del cortometraggio **Notte di Marzo** di Gianni Aureli, quindi, in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, il documentario **La macchina delle immagini di Alfredo C.** di Roland Sejko.

Martedì 2 agosto alle ore 21.00 la presentazione libro **Donbass. La guerra fantasma** di Sara Reginella. Alle 21:30 il cortometraggio **Christmas 1914** di Alessandro Rajola, quindi, la proiezione del documentario **Bosnia Express** di Massimo D'Orzi e a seguire la proiezione del film **Il padre** di Fatih Akin.

Mercoledì 3 agosto alle ore 21.15 la proiezione del cortometraggio **Venti minuti** di Daniele Esposito e a seguire il lungometraggio **Midway** di Roland Emmerich.

Giovedì 4 agosto alle ore 21.15 la proiezione del corto **Le radici di Marte** di Stefano Aderenti. Alle 21:30 il lungometraggio **Atlantis** di Valentyn Vasjanovyč e a seguire il documentario **Los Zuluagas** di Flavia Montini, recentemente vincitore del David di Donatello.

Venerdì 5 agosto alle ore 21.00 il regista Fariborz Kamkari presenta il suo libro **Ritorno in Iran**. Alle 21:20 la proiezione del corto **Sotto pressione** di Marco Sardella e alle 21.30 la proiezione del film **Kurbun/ Essere Kurdo** di Fariborz Kamkari.

Sabato 6 agosto alle ore 21:00 la presentazione del libro **Vivere a Mosul con l'Islamic State: Efficienza e brutalità del Califfato** di Laura Quadarella Sanfelice di Monteforte. Alle 21:20 il cortometraggio **La pace in un sogno** di Enrico Capasso. A seguire, la proiezione del lungometraggio **Reflection** di Valentyn Vasjanovyč.

Domenica 7 agosto, l'ultima serata del festival si apre alle ore 21.20 con la proiezione del cortometraggio **La guerra non è un gioco** di Diego Coluccini e Leonardo Dominguez. Alle 21:25 la consegna del **Premio Guerre & Pace FilmFest al Miglior Cortometraggio**. Il festival si chiude a seguire, con la proiezione del lungometraggio **Prima della pioggia** di Milcho Manchevski.

*“Quella di quest’anno sarà un’edizione speciale – sottolinea **Stefania Bianchi** - per la ricorrenza dei 20 anni del festival, ma sarà un’edizione anche necessaria alla luce della drammatica guerra in Ucraina, per denunciare e per far riflettere soprattutto le giovani generazioni sui drammi più epocali. Un’occasione per lo spettatore di vivere l’esperienza del **Guerre & Pace FilmFest** in un luogo ricco di significati e di grande valore storico e artistico. Ed è che così che la rassegna diventa anche un’opportunità per promuovere il nostro patrimonio artistico e culturale, dando allo spettatore la possibilità di fruire l’arte del cinema in un luogo d’arte come il Forte Sangallo di Nettuno”.*